

La città del futuro Nuovi stalli in viale Marco Polo e piazzale dei Partigiani. Restauro con 23 milioni del Pnrr e 30 del Comune

Mura Aureliane, via i bus turistici

Delibera della commissione comunale Pnrr: Porta Ardeatina e viale Pretoriano senza pullman

di **Andrea Arzilli**

Via i bus turistici da viale Pretoriano e viale di Porta Ardeatina perché rappresentano «elemento che snatura e altera gli obiettivi di valorizzazione della Mura Aureliane, costituendo sia una barriera visiva rispetto all'emergenza architettonica del manufatto, sia dal punto di vista fisico per l'ingombro del suolo stradale». Lo sfratto del Campidoglio, fissato sulla delibera di iniziativa consiliare approvata ieri con cui si fa partire il lavoro dei diversi uffici competen-

ti, è praticamente esecutivo: i mega pullman che — da sempre, ma in un progressivo crescendo verso il Giubileo — ingolfano il traffico già impazzito della Capitale scuotendo marmi e travertini dei monumenti in Centro, dovranno abbandonare gli stalli in prossimità delle Mura per far riposare le turbine nei parcheggi provvisori che il Comune renderà disponibili su viale Marco Polo e piazzale dei Partigiani. E il motivo è doppiamente valido: il restauro delle Mura e

la nascita del parco lineare per enfatizzarne la bellezza.

continua a pagina 2

Mura Aureliane, 50 milioni per salvarle

Pullman spostati a piazzale dei Partigiani e viale Marco Polo. Via tendopoli e rifiuti. Primi cantieri per realizzare il parco lineare a fine anno

SEGUE DALLA PRIMA

«Si sancisce un principio, mai più pullman in sosta lungo le Mura Aureliane, che fa fare un salto di qualità al più grande monumento di Roma, lungo 12 chilometri ma ancora più denso di storia ed eventi: abbiamo bisogno di visioni ampie che possano guidare le singole azioni, Roma si trasforma anche cambiando il

nostro immaginario», spiega Giovanni Caudo, presidente della Commissione speciale Pnrr e primo firmatario della delibera in questione. Con la quale si dà l'input per procedere su un doppio canale in modo da salvare uno dei monumenti più importanti della Capitale, sicuramente quello più imponente, che da tempo soffre della malattia più peri-

colosa: l'incuria. E infatti, in alcuni tratti la morsa della vegetazione cresciuta a dismisura mette a rischio i mattoni messi uno sopra l'altro 1.700 anni fa dall'imperatore Aure-



Peso: 1-13%, 2-29%

liano per schermare Roma dagli attacchi dei barbari. Mentre ovunque, lungo abbondanti porzioni dei 12 chilometri, fioccano le discariche di rifiuti legate ai tanti accampamenti abusivi sorti con l'allargarsi della sacca di povertà nella Capitale. A viale Pretoriano, proprio di fronte agli stalli dei bus turistici che saranno cancellati, il caso forse più eclatante di tendopoli.

Così, con la delibera appena approvata, da una parte l'Aula impegna la giunta a mettere a terra i fondi del Pnrr destinati al recupero delle Mura, «un importo complessivo pari a 23.160.000 euro» per restaurare e valorizzare i tratti del perimetro tra via Campania e corso d'Italia, tra viale del Policlinico e l'ambasciata britannica, tra

piazza San Giovanni e viale Castrense, tra Porta Latina e Porta Metronia, tra Porta Latina e Porta San Sebastiano e da Porta San Paolo al Tevere; dall'altra si gettano le basi per il parco lineare, opera complementare interamente a carico del bilancio comunale per un investimento triennale complessivo di circa 30 milioni. Secondo le stime della Sovrintendenza capitolina guidata da Claudio Parisi Presicce, i cantieri saranno già attivi entro fine 2024 e proseguiranno per i tre anni successivi.

Quello del parco lineare «è un progetto urbano che organizza, riqualifica, reintegra, rivitalizza lo spazio intorno alle Mura, privilegiando quanto più possibile l'utilizzo del verde», spiega ancora Caudo che,

insieme all'Aula, lo ha rilanciato. L'idea di riqualificare l'area in prossimità delle Mura, infatti, circola in Campidoglio da più di quindici anni, ma mai è si è fermata su una carta che ne sancisse l'effettiva messa in pratica. Unica eccezione alcuni piccoli lavori, datati 2009, tra via Numidia e Porta Metronia. Stavolta (forse) ci siamo: grazie al traino dei fondi Pnrr, da impiegare al più presto affinché non evaporino, il «corridoio verde» può diventare realtà.

Andrea Arzilli



Piazzale dei Partigiani, davanti alla stazione ferroviaria di Ostiense che ospiterà i nuovi stalli dei bus turistici



Peso: 1-13%, 2-29%

Bus turistici, arriva la stretta

► Approvate dal Campidoglio le nuove regole: soste più veloci e controlli elettronici
 Niente più stalli lungo le Mura Aureliane, tagliata la fermata di Porta Ardeatina

Soste veloci e controlli stretta sui bus turistici Tagli anche ai parcheggi

► Il Comune cancella le fermate dei torpedoni in viale di Porta Ardeatina
 La delibera prevede che non sarà più possibile istituire stalli lungo le Mura

IL PROVVEDIMENTO

Finisce l'era dei parcheggi per i bus turistici lungo le Mura Aureliane: l'Assemblea Capitolina ha approvato, su proposta della Commissione Pnrr, la delibera che cancella gli stalli per i torpedoni lungo le Mura e ne vieta in futuro di nuovi. Il Campidoglio ha in gestazione il nuovo regolamento che ora dovrà tenere conto di queste indicazioni per ridurre il traffico che generano i bus. Nella stessa delibera, vengono rilanciati i programmi, finanziati con 23 milioni di fondi Pnrr, di riqualificazione del Parco delle Mura Aureliane sostituendo, quindi, i parcheggi per i pullman con aree verdi, spazi per attività fisica, nuovi alberi e percorsi lastricati.

Magliaro e Urbani
 alle pag. 32 e 33

La stretta è di quelle pesanti: arrivano altre restrizioni per la sosta dei bus turistici a ridosso delle Mura Aureliane. Ieri mattina, con una seduta sfilacciata da continue mancanze del numero legale, il Consiglio comunale ha approvato una delibera, proposta dalla Commissione Pnrr, che cancella la sosta per i torpedoni dei turisti nelle Mura Aureliane. Per essere puntuali: vengono cancellati tutti gli stalli che si trovano in viale di Porta Ardeatina. Ora gli uffici tecnici della Mobilità, che stanno elaborando il nuovo regolamento per i bus, dovranno adeguarlo a que-

ste nuove indicazioni.

Non solo. La delibera prevede che sia vietato in futuro istituire nuove aree di sosta per i torpedoni lungo le Mura che, anzi, sono oggetto di un investimento Pnrr per essere trasformate in parco.

Si legge nel testo della delibera firmata da tutte le forze politiche di maggioranza e opposizio-

ne presenti in Commissione Pnrr - che «il regolamento per l'accesso e la circolazione degli autobus nella Ztl Bus prevede tre tipologie di sosta: sosta breve (max 15 minuti), sosta oraria (max 3 ore) e sosta lunga (max 24 ore). In particolare, due aree di sosta del piano hanno gli stalli collocati lungo il perimetro murario in viale di Porta Ardeatina e viale Pretoriano».

LA STORIA

La delibera ripercorre i quasi 25 anni di tentativi di regolamentare e limitare l'accesso e la sosta dei pullman turistici nel centro della città.

Si parte nel lontano anno 2000, sindaco Rutelli, quando vengono introdotte le zone a traffico li-

mitato con norme specifiche di contenimento dei bus, il rilascio dei contrassegni per l'accesso, l'individuazione delle aree di salita e discesa dei passeggeri. Cinque anni dopo, sindaco Veltroni, viene varato un primo aggiorna-

mento del piano e, soprattutto, delle tariffe. Altri cinque anni, sindaco Alemanno, e parte una revisione globale del sistema con la differenziazione delle soste brevi e lunghe, nuove sanzioni e controlli. Poi, con Marino sindaco, nuovo regolamento per la circolazione e la sosta dei bus turistici che modifica quello di Alemanno in senso più restrittivo: 1.300 permessi annui a pagamento, accessi contingentati nell'area del Vaticano il mercoledì, quando ci sono le udienze del Papa, e la domenica; nuove tariffe e sanzioni. Altro giro, altro sindaco: con la Raggi la Ztl bus viene divisa in tre aree (A, B e C) con nuovi criteri per circolazione e sosta con l'approdo alle tre diverse soste, breve da un quarto d'ora, oraria da 3 ore e lunga da un giorno.

IL PARCO DELLE MURA

La cancellazione della possibilità di parcheggiare in prossimità delle Mura Aureliane apre allo



Peso: 31-11%,32-43%,33-22%

sviluppo del Parco delle Mura, costruite fra il 270 e il 275 dall'imperatore Aureliano per difendere la città di Roma dalle incursioni dei barbari. Di quelle mura originali che erano lunghe circa 19 km, ne restano in piedi poco meno di 13. Nel 2002 è stato avviato un progetto urbanistico di riqualificazione del cosiddetto "Arco sud" delle Mura, che va da Porta Maggiore a viale del Campo Boario: sono 5 km in totale ma, di questi progetti, ne è stata alla fine realizzata solo una minima parte. Nel 2009, ad esempio, sindaco Alemanno e assessore all'Ambiente Fabio De

Lillo, venne inaugurato il tratto fra Porta Metronia e via Numidia. Ancora: nel 2020, sindaco Raggi, venne inaugurata la nuova illuminazione artistica realizzata da Acea.

Ora, con un investimento di 23 milioni di euro da fondi Pnrr sono previsti interventi di restauro e valorizzazione di una serie di tratti delle Mura: via Campania-Corso d'Italia; viale del Policlino-Ambasciata del Regno Unito; piazza San Giovanni-viale Castrense; Porta Latina-Porta Metronia; Porta Latina-Porta San Sebastiano; Porta San Paolo-Tevere.

Gli interventi prendono spunto da quanto fatto nel tratto del Parco di Porta Metronia con l'allargamento al massimo della fascia di superficie, spesso a prato, a ridosso delle mura, con la piantumazione di nuove alberature e con percorsi lastricati e per l'attività sportiva.

Fernando M. Magliaro

PER L'ACCESSO NELLA ZTL CI SARANNO TRE TIPI DI FERMATA: BREVE (DI 15 MINUTI), ORARIA (MASSIMO TRE ORE) E LUNGA (24 ORE)

GRAZIE A 23 MILIONI DI FONDI DEL PNRR POTRANNO PARTIRE I RESTAURI DI LUNGI TRATTI DELLE MURA AURELIANE



Controlli dei vigili urbani sui pullman (Foto AG. TOIATI)



Peso: 31-11%,32-43%,33-22%

ASPETTANDO IL GIUBILEO

Pullman turistici Via la sosta dalle Mura Operatori sul piede di guerra

*Con il prossimo regolamento verranno rimossi gli stalli presenti a Porta Ardeatina e viale Pretoriano
L'Aula approva la delibera, la categoria è contraria*

••• Via gli stalli di sosta dei bus turistici a ridosso delle Mura Aureliane. L'Assemblea capitolina ha approvato ieri la delibera che dispone la cancellazione, con il nuovo regolamento,

dei posteggi presenti a Porta Ardeatina e viale Pretoriano per consentire la visione completa della cinta muraria e avviare un percorso di riqualificazione, finanziato con 30 milioni del

programma Caput Mundi, che porterà al «Parco lineare» delle Mura. Gli operatori però sono contrari e Confesercenti attacca: «Come arriveranno in centro turisti pieni di valigie?».

Verucci a pagina 17

DELIBERA SUI BUS TURISTICI

Confesercenti attacca: «Ci dicano come faranno i passeggeri a raggiungere il centro»

Via i pullman dalle Mura Operatori sulle barricate

Con il nuovo regolamento spariranno gli stalli lungo il perimetro

DAMIANA VERUCCI

••• Via gli stalli di sosta dei pullman turistici lungo il perimetro delle Mura Aureliane, quelli che sono presenti oggi su viale di Porta Ardeatina e viale Pretoriano. L'Assemblea capitolina ha approvato ieri la proposta della commissione speciale Pnrr con cui si chiede alla giunta che, nella stesura del nuovo regolamento per l'accesso e la circolazione dei bus turistici

nel centro storico, sia prevista l'eliminazione di questi stalli. Il motivo? Non sostare in una zona patrimonio Unesco, si spiega nel documento a prima firma del presidente della commissione, Giovanni Caudo. L'atto sol-



Peso: 15-1%,17-27%

lecita anche la giunta alla realizzazione del Parco lineare delle Mura, che si inserisce in una più ampia visione di valorizzazione delle Mura Aureliane con il restauro dei tratti finanziati dal Pnrr. Secondo Caudo l'eliminazione degli stalli dei bus turistici «è fondamentale alla luce degli investimenti del Pnrr, quasi 30 milioni di euro, per il consolidamento delle Mura, come previsto dal progetto Caput Mundi. Le Mura Aureliane sono un bene storico, culturale e ambientale - ha spiegato il capogruppo di Roma futura - che abbiamo il dovere di dotare di adeguati sistemi di tutela e di gestione che ne garantiscano la salvaguardia dal degrado e da una marginalità urbana». Fino ad oggi gli stalli dei bus turistici sono stati posizionati lungo il perimetro murario, ma questo, per Caudo, «rappresenta un elemento che snatura e altera gli obiettivi di valorizzazione delle Mura, determinato l'ingombro di una parte di suolo stradale e l'impossibili-

tà di visualizzare la bellezza di questa rilevante testimonianza storica della città». Ma cosa significherà per i turisti? Gli operatori turistici sono sul piede di guerra. Cinzia Renzi, presidente di Assoviaggi Roma Confesercenti, non la manda a dire: «Mi sembra di essere tornata agli anni 2000, quando durante quel Giubileo si ipotizzavano orde di torpedoni che dovevano arrivare ma invece così non è stato. Vorrei sapere, secondo questa Amministrazione che si appresta alle nuove regole, dove li mandiamo i turisti che dovranno comunque raggiungere a piedi le strutture o i luoghi di maggiore interesse. Ipotizziamo prendano i bus di linea o la metropolitana con valigie a seguito?». Per quanto riguarda il Parco lineare, si tratta di un progetto urbano che organizza e riqualifica lo spazio intorno alle Mura privilegiando, spiega ancora il consigliere Caudo «l'utilizzo del verde,

ma anche la realizzazione di pavimenti per soste, piste ciclabili e organizzazione di spazi per usi diversi». Un esempio è quanto già realizzato nel tratto tra via Latina e Porta Metronia. «Desidero sottolineare come la proposta approvata oggi dall'Assemblea capitolina testimoni ancora una volta l'impegno di questa amministrazione nel voler preservare il valore storico e ambientale della nostra città e promuovere iniziative a favore del benessere dei suoi cittadini». Con buona pace degli operatori turistici, per lo più contrari.

30

Milioni di euro
I fondi del Pnrr stanziati per la riqualificazione delle Mura Aureliane nell'ottica di realizzare un Parco lineare



Peso: 15-1%, 17-27%